



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	PRI
titolo	Lontani Orizzonti
per l'anno	2018
del PGZ di	Piano Giovani di Zona di Primiero

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Albert
Cognome	Rattin
Recapito telefonico	329 7952896
Recapito e-mail/PEC	albert.rattin@hotmail.com

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Tiziana
Cognome	Rizzi
Recapito telefonico	0439 64641
Recapito e-mail/PEC	tiziana.rizzi@primiero.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Patricio
Cognome	Orsega
Recapito telefonico	346 6120448
Recapito e-mail/PEC	tpgprimiero@gmail.com
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

25/07/2005

**6. Comuni componenti il territorio del PGZ**

Comune di Primiero San Martino di Castrozza

Comune di Canal San Bovo

Comune di Imèr

Comune di Mezzano

Comune di Sagron Mis

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comunità di Primiero	Albert Rattin	
Comune di Canal San Bovo	Mariapiera Fruet	Rappresentante sostituto Andrea Corona
Comune di Imer	Aaron Gaio	Rappresentante sostituto Valentino Bettega
Comune di Mezzano	Mirella Zugliani	Rappresentante sostituto Michele Alberti
Comune di Primiero San Martino di Castrozza	Nicolò Simoni	
Comune di Sagron Mis	Sara Marcon	Rappresentante sostituto Mauro Masoch
Associazione Ecomuseo del Vanoi	Mauro Cecco	
Associazione Provinciale Per i Minori Onlus (Spazio Giovani Primiero)	Marzia Rossetti	
Associazione Sport e Tempo Libero	Alessandro Ventimiglia	
Consulta Giovani Comune Primiero San Martino di Castrozza	Valentina Bonelli	
Gruppo Sportivo Pavione	Walter Bettega	Rappresentante sostituto Chiara Dalla Santa
Istituto Comprensivo di Primiero	Elisabetta Perri	
Pastorale Giovanile Decanale	Don Nicola Belli	Rappresentante sostituto Paola Broch
Unione Sportiva Primiero	Manuel Simoni	



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Il Piano Giovani di Zona 2018 nasce con la sperimentazione di un'unica figura del ruolo di Referente tecnico del Distretto Family Green Primiero e del ruolo di RTO del Piano Giovani di Zona. L'innovazione rappresentata dall'unificazione dei due ruoli in un'unica figura; il 2018 sarà dunque un anno di innovazione e sperimentazione. Si ritiene che sarà un arricchimento reciproco delle rispettive progettualità.

Nel programma di lavoro del Distretto Famiglia possono esserci dei progetti e delle opportunità alle quali il Tavolo Politiche Giovanili può accedere. Il Tavolo politiche giovanili può vedere nel Distretto Famiglia un ambito più ampio nel quale far confluire progetti e proposte pervenute. Trattandosi questo di un anno di cambiamento, in cui potranno esserci variazioni operative, sarà molto importante darsi delle scadenze rispetto alle tempistiche dei progetti, questo anche per evitare di arrivare a ridosso dei termini ultimi previsti.

Una delle novità proposte dal nuovo RTO è la formulazione di criteri oggettivi per la valutazione dei progetti che vertono su: le griglie di valutazione con le quali si prenderà in esame ogni progetto. L'introduzione di questi criteri mira ad agevolare un giudizio oggettivo ad integrazione di un giudizio valutativo che tiene conto delle finalità del Tavolo Politiche Giovanili. Si auspica che nel tempo, i proponenti dei futuri progetti inizino a considerare tutti gli elementi di un progetto da presentare al Tavolo, in particolare:

- risposta a un bisogno espresso dai giovani;
- promozione del protagonismo dei giovani in fase di progettazione e realizzazione;
- sostenibilità economica dei progetti;
- ricaduta sul territorio, apertura a tutti i giovani del Primiero;
- promozione di un'effettiva rete di soggetti appartenenti ad aree diverse dal soggetto proponente il progetto;
- carattere innovativo del progetto presentato con uno sguardo all'evoluzione del mondo lavorativo e sociale.

Il Presidente della Comunità di Primiero ha sottolineato l'importanza di mantenere una vita giovanile nella comunità anche attraverso la promozione di iniziative da e per i giovani, impegno di cui il Tavolo si è fatto carico anche per il 2018 come responsabilità sociale. Molteplici sono state le occasioni in cui si è rimarcato il calo della natalità anche nella nostra comunità che conta meno di 10000 abitanti, e anche per tale motivo il Tavolo è investito della responsabilità nel garantire opportunità per i giovani e nel favorire la transizione all'età adulta anche attraverso le progettualità promosse.

I giovani, i gruppi e le associazioni che li radunano d'altro canto hanno lamentato la difficoltà nell'affrontare la burocrazia legata alla presentazione di progettualità, nonostante siano supportati dal punto di vista tecnico e contenutistico.

Il Piano Giovani 2018, in accordo con le linee strategiche provinciali, si pone l'obiettivo di lavorare in sinergia con le realtà del territorio rendendole sempre più protagoniste del processo, attraverso progetti semplici ma efficaci e coinvolgenti ed anche attraverso un piano di comunicazione più vicino alla realtà giovanile (web, social network, promozione tramite eventi) che si è rivelata più diretta ed efficace.

La "fisionomia" del Piano di Zona Giovani 2018 è pertanto determinata anche dagli elementi precedentemente descritti; all'interno dello stesso sono riportate progettualità non solo inerenti l'avvicinamento degli stessi al mondo del lavoro, al mondo dello sport, aventi tematiche educative ma anche progetti che riflettono le tematiche contenute nel documento "Indirizzi strategici per le politiche giovanili nella Provincia autonoma di Trento" e la vision delle politiche giovanili in Trentino come le opportunità digitali, il raccordo con i distretti famiglia, i giovani come protagonisti attivi del territorio e dei processi di transizione all'età adulta.

9. Obiettivi generali del POG:

Stimolare i giovani ad una responsabilità nei confronti del territorio e nel mantenere la vitalità di esso

Creare occasioni di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro

Supportare i giovani nella transizione all'età adulta attraverso lo sviluppo delle autonomie sociali

Promuovere proposte progettuali in cui tutti i giovani si sentano protagonisti

Sinergia tra progetti del PZG Primiero e le azioni del Programma di lavoro Distretto family green Primiero



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRI_1_2018

2. Titolo del progetto

Divertibus 2.0

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Patricio
Cognome	Orsega
Recapito telefonico	346 6120448
Recapito e-mail	tpgprimiero@gmail.com
Funzione	RTO piano giovani di zona Primiero

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione (APPM Onlus)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione (APPM Onlus)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Nome associazione Associazione Provinciale per i Minori Legale rappresentante Dott. Magnani Mario nato a Taio. il 21/09/1949 C.F. MGNMRA49P21L033F residente a Trento tel 0461 829896 email associazioneminori@appm.it

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sede legale a Trento via V. Zambra n. 11 c.f. 80013110228 p.iva 01437380221 email associazioneminori@appm.it allegare copia Statuto e atto costitutivo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?** **Comune** **Associazione (specificare tipologia)** **Comitato/gruppo organizzato locale**

Gruppo informale

Cooperativa

 Oratorio/Parrocchia **Comunità di Valle/Consorzio di Comuni**

Istituto scolastico

 Pro Loco **Altro (specificare) Cooperativa (Casa di riposo)****7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 18/10/2017	Data di fine 30/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/05/2018	Data di fine 30/06/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 01/12/2018
Valutazione	Data di inizio 02/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Comuni di Mezzano, Imer, Canal San Bovo e Sagron Mis.



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

X Altro (specificare) Promuovere opportunità imprenditoriali attraverso il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani sul territorio

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

X Altro (specificare) Promuovere sinergie tra realtà del territorio favorendo il dialogo e l'interazione

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Creare le condizioni per una possibile crescita a livello imprenditoriale in campo ludico-creativo all'interno del proprio territorio.

2 Promuovere occasioni di socializzazione, di apprendimento cooperativo e transgenerazionale, valorizzazione dei luoghi significativi di incontro attraverso lo strumento del gioco.

3 Fornire strumenti e competenze per ideare, strutturare e organizzare attività e progettualità.

4 Offrire alle famiglie un'animazione che punti a coinvolgere maggiormente il mondo adulto nei giochi proposti per i figli.

5 Riscoprire e rivalutare le tradizioni del proprio territorio.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

 Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

 Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

La 1° edizione del progetto ha ricevuto riscontri positivi. I giovani coinvolti hanno partecipato con entusiasmo a tutte le fasi progettuali ed hanno saputo tradurre quanto appreso durante le manifestazioni pubbliche. Da loro è inoltre pervenuta la richiesta di poter proseguire il percorso di formazione per poter implementare le competenze e incrementare le collaborazioni avviate. Altrettanto positiva è stata la risposta del territorio, sia per quanto riguarda le famiglie che hanno preso parte agli eventi, sia delle amministrazioni dei comuni presso i quali è stata proposta l'animazione.

Tali elementi suggeriscono l'importanza di continuare ad investire in questo percorso di valorizzazione dei giovani del territorio, in modo che siano loro stessi in un futuro prossimo attori protagonisti di servizi e proposte animativo-educative centrate sulle esigenze della popolazione locale.

L'evoluzione è rappresentata dal coinvolgimento di artigiani delle valli, ospiti dell'APSP San Giuseppe e di un'insegnante di arti circensi che renderanno il bagaglio di giochi e di idee ancora più ricco. Lo sviluppo di nuove competenze aumenta sia i giochi da proporre sia l'autonomia organizzativa e gestionale.

Inoltre un progetto di questo tipo risponde al bisogno di "risignificazione" dei luoghi aggregativi dei vari paesi della Comunità riportando i giovani e le famiglie nelle piazze. A tal proposito si intende utilizzare il Divertibus 2.0 non solo in occasione di eventi prestabiliti ma come evento di per sé teso alla valorizzazione dei centri di aggregazione sociale.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto di Divertibus 2.0 è rivolto ad un minimo di 10 giovani over 16 ed è pensato come evoluzione della prima edizione. A tale progettualità potranno prendere parte, oltre coloro che hanno già partecipato nel 2017, anche ragazzi alla prima esperienza.

Il Divertibus 2.0 è un servizio ludico-educativo itinerante che durante il periodo di attività si recherà all'interno dei diversi paesi della Comunità, in occasione di eventi, manifestazioni e non solo, proponendo giochi di oggi e di ieri con l'obiettivo di coinvolgere adulti e bambini. Tali attività potranno essere svolte sia in luoghi all'aperto che al chiuso.

Le attività avvicinano i giovani animatori al tema del riuso e della sensibilità ambientale rendendoli portatori di un messaggio da condividere con i bambini e le famiglie che aderiranno alle attività. L'obiettivo ultimo è quello di offrire uno spazio di opportunità dove fermarsi per giocare senza limiti di età e consumare esperienze finì a se stesse.

La proposta progettuale si divide in 2 fasi:

FASE 1: FORMAZIONE E REALIZZAZIONE DEI GIOCHI.

La fase formativa, prevista tra maggio e giugno, svilupperà competenze teoriche e pratiche con l'obiettivo di far ragionare i ragazzi sulla responsabilità sociale, sulla cittadinanza attiva e sulla gestione del territorio facendo loro conoscere gli aspetti sociali, culturali, ambientali riguardanti le Valli di Primiero e Vanoi.

Il percorso è rivolto a tutti gli iscritti con obbligo di presenza e verrà strutturato in 4 moduli giornalieri così suddivisi:

- Modulo 1: Le arti circensi e teatrali: creazione dei personaggi, costruzione di storie, improvvisazione. Formazione di 4 ore.
 - Modulo 2: I giochi nella memoria: incontro con gli anziani dell' APSP S. Giuseppe e Canal San Bovo per ascoltare i racconti sui giochi di un tempo e ri-costruirli. Incontro di 2 ore.
 - Modulo 3: La bottega dei giocattoli: Incontro con gli artigiani locali per imparare le tecniche per la lavorazione del legno al fine di creare nuovi giochi. Formazione di 4 ore.
 - Modulo 4: L'animatore ed il Divertibus: Formazione teorica di 8 ore
- da parte di EducAction sui temi: Figura dell'animatore, l'importanza e la pratica del divertibus, individuazione delle caratteristiche e peculiarità dei giochi adatte allo scopo itinerante dell'attività. Formazione pratica di 8 ore da parte di Ludo in Tour per gli operatori sulle tematiche: animare il gioco, educare al gioco, responsabilità nei confronti di: utenti, attrezzature, organizzazione di appartenenza. Tale esperienza si compone anche di una parte tecnica durante la quale i giovani possono sperimentare e toccare con mano il Divertibus per imparare a:
- organizzare dei materiali;
 - allestire e personalizzare le attività;
 - gestire l'attività;
 - sistemare e caricare i materiali

Si prevedono infine momenti di formazione in itinere, per organizzare le varie uscite, personalizzando il materiale da proporre, ideando e costruendo nuovi giochi, organizzando incontri di gruppo per valutare insieme aspetti positivi e negativi delle proposte e margini di miglioramento e sviluppo.

FASE 2: PARTECIPAZIONE AD EVENTI DEL TERRITORIO O REALIZZAZIONE DI PROPOSTE AD HOC

Una volta completato il percorso formativo si calendarizzerà una serie di partecipazioni del Divertibus presso eventi organizzati da Enti, Associazioni e Comuni all'interno del Territorio di Primiero e Vanoi. Si valuteranno infine idee, proposte e collaborazioni anche all'interno di piazze, luoghi aggregativi, esercizi pubblici, dando la disponibilità ad organizzare momenti di gioco per bambini e famiglie residenti e non.

La sperimentazione pratica vedrà la presenza di un adulto responsabile che fungerà anche da supervisore il cui costo non è a carico del Tavolo delle politiche giovanili (come evidenziato nel punto 18.1). Al termine del tour del Divertibus verrà organizzato un momento di confronto costruttivo sull'esperienza fatta.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati che si vogliono ottenere sono:

- l'acquisizione da parte dei ragazzi di competenze ideative, organizzative e di strutturazione di attività ed eventi;
- l'acquisizione da parte dei ragazzi delle competenze relazionali necessarie alla gestione delle dinamiche nei gruppi di lavoro e alla conduzione di attività animative e ricreative a contatto con minori e famiglie;
- l'utilizzo responsabile delle risorse materiali;
- il miglioramento comunitario utilizzando strumenti quali la formazione, l'educazione, la comunicazione, le competenze locali.

14.4 Abstract

Divertibus 2.0 è l'evoluzione del progetto proposto nel 2017 avente come focus lo sviluppo del protagonismo giovanile in ambito animativo, con un percorso che possa avere ricadute positive in favore della popolazione locale. Questa edizione ha l'obiettivo di proseguire ed implementare il percorso formativo precedentemente avviato, dando ai ragazzi coinvolti la possibilità di specializzarsi e riuscire così a proporre attività ed iniziative sempre più qualitative ed innovative.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 20



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 40

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 1000 +



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionari di gradimento dei giovani partecipanti al progetto

2 Presenze alle tappe del Divertibus (foto, video etc)

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Acquisto materiali specifici usurabili (cancelleria, materiali di consumo di ferramenta, materiali di falegnameria, materiali per il laboratorio di manualità)	€ 350,00
4. Compensi n.ore previsto 08 Mansueto Maccari tariffa oraria 70 euro forfait	€ 560,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 730	€ 730,00
4. Compensi n.ore previsto 4 Caterina Gerardi tariffa oraria 55 forfait	€ 220,00
4. Compensi n.ore previsto 50 ore forfait Marzia Rossetti APPM tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 110,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) Alloggio formatore	€ 70,00
10. Assicurazione	€ 100,00
11. Altro 1 (specificare) Istruzione animatori, supervisione attività ed incontro finale col dott. Maccari, 50€/h per 4 ore IVA esente	€ 200,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 234,00

Totale A: €2574,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 100,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 100,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2474,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Tavolo	€ 1237,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1237,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2474,00	€ 1237,00	€ 0,00	€ 1237,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRI_2_2018

2. Titolo del progetto

Mtb – Sulla via della cultura

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Patricio
Cognome	Orsega
Recapito telefonico	346 6120448
Recapito e-mail	tpgprimiero@gmail.com
Funzione	RTO piano giovani di zona Primiero

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) APPM Onlus

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) APPM Onlus

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Nome associazione Associazione Provinciale per i Minori Legale rappresentante Dott. Magnani Mario nato a Taio. il 21/09/1949 C.F. MGNMRA49P21L033F residente a Trento tel 0461 829896 email associazioneminori@appm.it

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sede legale a Trento via V. Zambra n. 11 c.f. 80013110228 p.iva 01437380221 email associazioneminori@appm.it allegare copia Statuto e atto costitutivo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Unione Sportiva Primiero, GS Pavione **Comitato/gruppo organizzato locale**

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) Distretto Famiglia Primiero, Distretto sanitario, Corpo di Polizia Locale, CONI**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/12/2017	Data di fine 01/02/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2018	Data di fine 30/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 15/09/2018
Valutazione	Data di inizio 01/10/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Comuni di Mezzano, Imer e Canal San Bovo, Sagron Mis, Fonzaso, Caldonazzo, Trento, Rovereto.



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
X Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) Sostenere stili di vita sani

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Avvicinare i ragazzi ad uno stile di vita sano tramite la pratica sportiva e la formazione sulla corretta alimentazione;
2 Avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva della Mountain bike con le sue specifiche meccaniche e tecniche;
3 Presentare ai ragazzi i percorsi ciclo pedonali del proprio territorio e non, per stimolare la loro curiosità e fornire degli strumenti che li avvicinino ad una maggiore autonomia;
4 Utilizzare l'esperienza dei tragitti in MTB come stimolo per incrementare le proprie conoscenze culturali attraverso soste formative in luoghi artistici (musei, monumenti, ecc.).
5 Utilizzare l'esperienza dei tragitti in MTB come stimolo di crescita attraverso un allontanamento protetto dai propri nuclei familiari.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

 Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

“Mtb – Sulla via della cultura” è un progetto che vuole coinvolgere i ragazzi nati tra il 2002 e il 2006 in un percorso formativo-pratico di sensibilizzazione verso uno stile di vita sano, che coniughi l'attività fisica ed una corretta alimentazione ad esperienze di rilievo culturale. Tale progetto è un'evoluzione dell'attività di mountain bike (MTB) già sperimentata con successo all'interno dei Centri Estivi GIOCAestaTE 2016 e 2017 rivolta ai ragazzi delle scuole medie.

È stato osservato come i ragazzi di questa fascia d'età siano attratti da attività che prevedano spazi di autonomia rispetto al contesto familiare e che consentano di vivere un'esperienza di gruppo stimolante.

L'attività pratica, sostenuta e rafforzata da un significativo percorso formativo, non solo accompagnerà i ragazzi nel corso dell'esperienza, ma offrirà un bagaglio di competenze e conoscenze spendibili nella quotidianità.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "Mtb – Sulla via della cultura" è costituito da una parte formativa e da un'esperienza pratica di tre giorni in mountain bike in Trentino.

La formazione prevede l'attivazione di una serie di minicorsi che avranno i seguenti focus:

- I benefici dell'attività sportiva e della corretta alimentazione, in collaborazione con la nutrizionista e il medico dello sport della Scuola dello Sport del CONI di Trento, modulo da 4 ore;
- Teoria sulla meccanica della mountain bike e tecniche di conduzione, in collaborazione con l'US Primiero, modulo da 4 ore;
- Teoria sulla lettura delle cartine e utilizzo pratico sul territorio, in collaborazione con il GS Pavione, modulo da 4 ore;
- Prova su strada dell'anello ciclo pedonale del Primiero, in collaborazione con il Distretto Famiglia, modulo da 4 ore;
- Formazione sul primo soccorso in caso di incidenti in bicicletta, in collaborazione con il 118 del Distretto Sanitario, modulo da 2 ore;
- Formazione sull'educazione civica in bicicletta, in collaborazione con il Corpo di Polizia del territorio, modulo da 2 ore.

Tutti i partecipanti una volta concluso il percorso di formazione avranno l'occasione di vivere un'interessante esperienza di 3 giorni lungo le ciclabili e le strade secondarie del Trentino.

I ragazzi verranno accompagnati da due istruttori dell'US Primiero e da un operatore di APPM. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero massimo di partecipanti verrà coinvolto un solo istruttore più l'operatore APPM con un conseguente abbattimento dei costi.

Per coniugare l'esperienza sportiva con un'esperienza ricreativa e culturale sono previste le soste al lago di Caldonazzo, alla città di Rovereto e al museo della guerra.

Il programma è così sviluppato:

- 1° Giorno: Partenza da Fonzaso con i pulmini (o con mezzi propri) e arrivo nella struttura Villa Chiara a Pergine passando per Borgo Valsugana (60km) con sosta intermedia al Lago di Caldonazzo. Cena e pernottamento a Villa Chiara.
- 2° Giorno: Partenza da Pergine e arrivo a Rovereto passando per Trento (50km). Visita al Museo della guerra di Rovereto. Cena e pernottamento a Rovereto in Ostello.
- 3° Giorno: Partenza da Rovereto e arrivo a Trento passando per Riva del Garda e per il lago di Toblino (70km). Da Trento rientro a Primiero con i pulmini.

I pranzi saranno "al sacco" e a carico di ogni partecipante. Ciascun partecipante dovrà portare il sacco a pelo.

Si prevede inoltre successivamente l'invito per i ragazzi a partecipare ad alcune azioni del distretto famiglia presenti nel loro programma di lavoro.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati che si vogliono ottenere sono:

- l'acquisizione di consapevolezza rispetto ai benefici di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano.
- l'incremento di utilizzo di mezzi di trasporto ad "impatto zero" anche grazie all'acquisizione di competenze pratiche sull'utilizzo della mountain bike;
- una maggiore conoscenza delle opportunità presenti sul territorio;
- un accrescimento culturale attraverso un'esperienza diretta;
- lo sviluppo delle autonomie personali che stimolino anche una maggior fiducia in se stessi;
- la capacità di relazionarsi positivamente al gruppo e con le figure di riferimento.
- l'acquisizione di consapevolezza rispetto ad un utilizzo costruttivo e benefico del tempo libero.

**14.4 Abstract**

Il progetto è rivolto ai ragazzi nati tra il 2002 e il 2006. Si svolge tra la Comunità di Primiero (formazione teorico-pratica) e il Trentino (3 giorni sulle ciclabili tra Pergine-Trento-Rovereto-Garda-Toblino) ad agosto. È volto a sensibilizzare sui corretti stili di vita e rappresenta uno stimolo di crescita che, tramite l'allontanamento protetto dai propri nuclei familiari, permetta ai ragazzi di sperimentarsi in autonomia, incrementando competenze di vita e autostima.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 21



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 1000 +

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari di gradimento
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 3 Aaron Gaio tariffa oraria 25 forfait	€ 75,00
4. Compensi n.ore previsto 2 Luca Graziadei tariffa oraria 25 forfait	€ 50,00
4. Compensi n.ore previsto 2 Fulvio Bellot tariffa oraria 25 forfait	€ 50,00
4. Compensi n.ore previsto 18 Luca Graziadei tariffa oraria forfait 450,00	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 18 Fulvio Bellot tariffa oraria forfait 450,00	€ 450,00
5. Pubblicità/promozione	€ 37,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 225,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 923,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 100,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) MUSEO GUERRA di Rovereto (2x18 ridotti, 7,50x3 interi)	€ 60,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 242,00

Totale A: € 2662,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 650,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 650,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 2012,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Tavolo	€ 1006,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1006,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2012,00	€ 1006,00	€ 0,00	€ 1006,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRI_3_2018

2. Titolo del progetto

IL CLOWN DEL CUORE: L'ARTE DELLA CURA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Patricio
Cognome	Orsega
Recapito telefonico	346 6120448
Recapito e-mail	tpgprimiero@gmail.com
Funzione	RTO piano giovani di zona Primiero

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) no profit ONLUS
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) no profit ONLUS

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

AVULSS Associazione per il volontariato socio sanitario, via Dolomiti 16-38050 Imèr (TN)

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Imèr

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) ANFFAS Primiero

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) APSP San Giuseppe e Vanoi

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 29/09/17	Data di fine 11/01/18
Organizzazione delle attività	Data di inizio 11/01/18	Data di fine 01/06/18
Realizzazione	Data di inizio 29/09/18	Data di fine 30/09/2018
Valutazione	Data di inizio 01/10/2018	Data di fine 31/12/18

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Imèr presso le Ex-Sieghe e negli enti ospitanti (Canal San Bovo e Primiero S. Martino di Castrozza)



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere nei giovani i valori del volontariato facilitando l'incontro fra generazioni

2 Realizzare azioni condivise finalizzate a portare un sorriso sul territorio

3 Facilitare la comunicazione interculturale per far cadere barriere e ostacoli

4 Risvegliare la parte bambina e giocosa di chi opera e di coloro che si interfacciano con i clowns, attraverso la comunicazione empatica

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

 Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Spesso oggi i giovani sono visti come indifferenti se non addirittura insofferenti al mondo circostante. Si ritiene che giovani abbiano bisogno di fiducia, avvicinarsi a loro in modo informale per trasmettere loro competenze che li portano poi ad interessarsi della realtà che li circonda in particolare delle situazioni di bisogno e fragilità. Acquisire competenze per costruire strumenti efficaci per una gioiosa relazione di aiuto con persone che vivono nel disagio o in ambiti di sofferenza.

Per venire incontro agli impegni scolastici, da maggio si creerà un gruppo di lavoro. Esso è costituito da membri del "Clown del Cuore", e da giovani rappresentanti le rispettive fasce d'età (tranne i preadolescenti), col fine di rendere partecipi nell'organizzazione dell'attività, e per ricevere da essi idee su modalità e mezzi di comunicazione per avvicinare, incuriosire e coinvolgere i rispettivi coetanei.

Dopo l'esperienza positiva passata l'associazione AVULSS, che opera da più di trent'anni sul territorio Primiero-Vanoi-Mis, intende proporre con una nuova formula un progetto di "Clown del cuore" per avvicinare i giovani al mondo del volontariato in modo consapevole e gioioso, con una formazione adeguata che permetta loro di mettere in pratica quanto acquisito in realtà strutture della Valle.

I contesti nei quali il giovane clown può spendere le competenze acquisite sono: APSP case di riposo e centri diurni per anziani, disabili e giovani; interventi scolastici presso la scuola primaria e domiciliari in situazioni di visita.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede un laboratorio esperienziale della durata di 2 giorni (12 ore) con l'intento di esplorare i potenziali del nostro cuore. Un laboratorio dedicato all'arte della cura che guiderà i giovani dai 15 ai 29 anni assieme agli adulti di riferimento, alla scoperta del suo linguaggio, dei suoi luoghi, tempi e modi.

Questo percorso vuole essere una breve esplorazione delle molteplici declinazioni che assume la cura attraverso la mediazione del gioco, del meta-linguaggio e del cambiamento sociale. Il clown è la quinta essenza della relazione di cura poiché è agente di cura che ci permette di avvicinarci a dinamiche di sostegno nella relazione di aiuto e di attivare alternative.

Il percorso teorico-esperienziale sarà condotto dalla dott.ssa Ginevra Sanguigno con il supporto di alcuni volontari attivi AVULSS e prevederà 2 moduli di 6 ore ciascuno, seguiti da un'esperienza pratica.

Contenuti del MODULO 1: IL LINGUAGGIO DELLA CURA

Come definirla. Che lingua parla la cura?

Spazi, tempi e artefatti della cura

il potere nella relazione di cura

vulnerabilità e enfasi nella relazione di cura

comfort zone vs. panic zone

Contenuti del MODULO 2: IL CORPO CHE RIDE

Lavoro sul corpo, sulla presenza, sul ritmo, sull'energia, sull'immaginazione.

Complicità e connessione

Esplorazione nel proprio senso di gioia e meraviglia

il clown che cura: intimità, presenza clown e funzione nella relazione di cura.

Perché clown? Chi aiuto? Cosa è aiuto? Quali sono le mie strategie?

Esercizi di relazione e coordinamento

la maschera del clown, le maschere quotidiane

il corpo comico

improvvisazioni: alla scoperta del carattere del proprio clown.

Ascolto contatto e relazione di aiuto

La formazione prevede che ciascun partecipante si metta in gioco insieme agli altri esprimendo le proprie capacità e il proprio essere.

Al termine del percorso formativo ogni partecipante riceverà un attestato di frequenza.

La promozione del progetto verrà fatta attraverso materiale cartaceo (locandine, flyer) e attraverso il web e la stampa locale.

È richiesta una quota individuale di partecipazione di Euro 10 a giovani con un numero minimo di 15 partecipanti ed un massimo di 30.

Sono previste le seguenti voci di spesa:

7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti - il totale è impiegato per la pausa pranzo per tutti i partecipanti all'attività.

15. Valorizzazione attività di volontariato - il destinatario è l'AVULSS di Primiero Vanoi

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Avvicinare un gruppo di giovani al volontariato attivo in forma giocosa e dinamica.

Creare un rapporto più significativo con sé stessi e con gli altri attraverso l'uso dell'immaginazione, dell'umor e del gioco.

In termini generali il potenziamento delle capacità e competenze comunicative e relazionali dei partecipanti ponendo particolare attenzione agli aspetti della comunicazione corporea. Imparare ad ascoltare e leggere il linguaggio del corpo e coglierne tutti i messaggi, le sfumature che passano nell'interazione a livelli diversi da quelli verbali e razionali

Acquisire competenze per costruire strumenti efficaci per una gioiosa relazione di aiuto con persone che vivono nel disagio o in ambiti di sofferenza.



14.4 Abstract

Il corso "Il clown del cuore, l'arte della cura", si terrà ad Imer. Laboratorio esperienziale di due giorni attraverso il quale i ragazzi avranno la possibilità di esplorare i potenziali del nostro cuore, una breve esplorazione delle molteplici declinazioni che assume la cura attraverso la mediazione del gioco, del metalinguaggio e del cambiamento sociale. Il clown è agente di cura e ci permette di avvicinarci a dinamiche di sostegno nella relazione d'aiuto e di attivare alternative int

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) giovani (25-29 anni) coinvolti nella parte di laboratorio attivo del progetto

Numero organizzatori 22

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 40



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) ospiti centro diurno, APSP etc. che fruiranno del servizio clown

Numero fruitori 100 +

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Relazione finale sul percorso svolto e la gratificazione dei partecipanti
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 100,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 12 Ginevra Sanguigno tariffa oraria forfait 1048	€ 1048,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) specificare Milano/Primiero in treno A&R con biglietti giustificativi - Ginevra Sanguigno	€ 300,00
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare) vitto e alloggio Ginevra Sanguigno	€ 200,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 250,00

Totale A: € 2798,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 150,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 150,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2648,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Tavolo	€ 1324,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1324,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2648,00	€ 1324,00	€ 0,00	€ 1324,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRI_4_2018

2. Titolo del progetto

"UN PASSO DI STORIA" I 110 anni di storia del Passo Brocon (eventi bellici, attività integrazione, turismo)

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Patricio
Cognome	Orsega
Recapito telefonico	346 6120448
Recapito e-mail	tpgprimiero@gmail.com
Funzione	RTO piano giovani di zona Primiero

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
<input checked="" type="checkbox"/> Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Pro Loco di Ronco, Via Ronco Pieroi 17 P.IVA 01451560229

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Canal San Bovo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/02/2018	Data di fine 31/05/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 31/08/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 01/12/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Il progetto nella prima parte e quindi nella fase di ricerca insisterà nei Comuni di Imer, Canal San Bovo e Castello Tesino, inoltre varrà frutto anche dell'archivio della Comunità di valle per la parte fotografica. La seconda parte del progetto sarà centrata nel territorio del Comune di Canal San Bovo e quello di Castello Tesino e più precisamente nel territorio del Passo Brocon. Verranno interessate anche le scuole medie nella sede di Canal San Bovo.



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Ricerca storica (raccolta di dati, testimonianze, fotografie, documenti e ogni materiale utile allo scopo).
2 Analisi ed elaborazione della documentazione raccolta
3 Presentazione dei dati raccolti attraverso un evento specifico volto a dare evidenza della ricerca effettuata ed il materiale reperito. Momento di spunto sull'importanza delle vie di comunicazione nel nostro territorio in chiave storica.
4 Diffusione attraverso vari canali quali a titolo esemplificativo: allestimento di una mostra fotografica con descrizioni storiche, anche a carattere itinerante.
5 Coinvolgimento delle scuole locali mediante momento di incontro in classe per sensibilizzare al tema i giovani ed informarli, attraverso lo studio condotto, in merito alla storia locale.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) Mostra fotografica itinerante e libricino descrittivo delle ricerche eseguite

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Un bisogno avvertito è la trasmissione della memoria per la corretta conoscenza della propria identità. Si ritiene essere questo punto di particolare attenzione specie per le nuove generazioni, dato che le memorie se non tramandate vanno purtroppo perdute.

La Proloco di Ronco, composta per lo più da giovani, ha ideato questo progetto che ha come scopo quello di attuare un'attività di ricerca storico/culturale che avrà come tema la storia e la nascita della strada del Passo Brocon e i cambiamenti che si sono succesi nei 110 anni presi in esame. Scopo principale del progetto è la valorizzazione del territorio e della storia di esso. Il Passo, progettato nel 1905 e inaugurato nel 1908 ha visto il susseguirsi di ben due guerre mondiali e di diversi attori che hanno contribuito alla sua conservazione fino ad ora. All'interno del progetto, oltre che all'importante fase di ricerca storica in collaborazione con gli enti comunali interessati di Canal San Bovo, Castello Tesino ed Imer, la comunità di valle e le varie associazioni del territorio (es. Pro Loco, Ecomuseo del Vanoi ecc...) ha anche come fine la realizzazione di un libricino illustrato e descrittivo denominato "Un passo di storia". Quest'ultimo è ritenuto parte fondamentale nel promuovere il lavoro svolto nella prima fase di ricerca dando modo di raccogliere all'interno il sunto finale del progetto. Il libricino sarà realizzato inserendo anche testimonianze raccolte direttamente da chi ha visto nascere la strada del Passo Brocon e da chi ha avuto la possibilità di vedere coi propri occhi gli eventi che negli anni si sono susseguiti. Si ritiene essere questo punto di particolare attenzione dato che le memorie se non tramandate vanno purtroppo perdute. Altro obiettivo è quello di raggiungere attraverso incontri in aula, appositamente organizzati, i giovani abitanti dei territori che grazie al passo sono collegati, ovvero il Vanoi e l'altopiano del Tesino. Scopo di questa fase è quello di sensibilizzare e portare a conoscenza dei ragazzi parte della loro storia e della loro cultura. Ovviamente bisogno primario sarà quello di procedere il prima possibile con la parte di ricerca della documentazione storica necessaria andando anche sul Passo stesso per raccogliere quante più informazioni possibili, per poi procedere con l'attuazione dei punti sopra citati riuscendo ad organizzare una giornata ad hoc volta a esporre il progetto disponendo eventualmente anche di pannelli illustrativi e mostra fotografica.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività da realizzare sono essenzialmente quattro:

- Fase di ricerca storica e reperimento delle informazioni necessarie;
- Progettazione e stesura del libretto descrittivo del progetto;
- Promozione del progetto tramite giornata a tema e mostra fotografica;
- Ulteriore diffusione delle informazioni grazie agli incontri con gli studenti.

La prima fase della durata di 4 mesi, sostanzialmente da maggio a agosto (come indicato al punto 7.2) sarà quella di raccogliere quante più informazioni possibili in modo tale da avere il materiale necessario su cui lavorare. In questa fase sarà fondamentale l'impegno del gruppo di lavoro, formato da giovani tra i 20 e i 30 anni. Giovani che si prenderanno carico dell'intera realizzazione del progetto, dall'idea iniziale allo svolgimento di tutte le fasi descritte in tale punto.

La seconda fase della durata di 4 mesi (da settembre a dicembre) è altrettanto fondamentale e riguarderà la progettazione e la stesura del libricino intitolato "Un passo di storia" in parte illustrato con fotografie storiche ed attuali ed in parte riassuntivo delle informazioni più importanti che emergeranno dalla fase di ricerca e che si riterrà di voler far emergere. All'interno del libricino si avrà modo di ripercorrere i 110 anni della strada interessata dalla sua nascita fino ai giorni nostri, andando a capire anche come nel corso del tempo siano cambiati gli scopi della creazione della strada stessa e le esigenze dei cittadini che transitano. Il libretto verrà realizzato dai giovani facenti parte del gruppo di lavoro in collaborazione con la Pro Loco di Ronco.

Fondamentale sarà poi la fase di promozione del progetto per cui si chiederà la collaborazione degli enti locali quali Comune di Canal San Bovo, Castello Tesino e le varie Pro Loco. Si pensa poi di creare una giornata in memoria dell'anniversario di costruzione del Passo Brocon in cui esporre ai presenti il progetto attuato anche grazie all'utilizzo di pannelli illustrativi e descrittivi e alla realizzazione di una mostra fotografica da tenersi proprio sul punto più alto del Passo, luogo simbolico.

Infine fondamentale sarà l'ingresso, grazie alla collaborazione con la Scuola Secondaria di secondo grado di Canal San Bovo, nelle aule scolastiche da parte dei realizzatori del progetto. Punto di sostanziale importanza per riuscire a trasmettere alla parte più giovane della popolazione parte della loro cultura e della storia del loro territorio. Ciò verrà fatto usufruendo del libricino sopra indicato e di eventuale materiale illustrativo e descrittivo. Si ritiene questo punto molto importante anche per la preservazione del territorio e delle proprie origini.

In questa maniera i ragazzi verranno coinvolti durante le ore di lezione ad ascoltare in maniera attiva proponendo domande e quesiti alla presentazione orale del progetto sempre da parte dei giovani facenti parte del gruppo di lavoro. I ragazzi potranno prendere inoltre visione del libricino e del materiale utilizzato, arricchendo così il proprio bagaglio culturale.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati maggiormente attesi sono la promozione e la diffusione di informazioni storiche all'interno della popolazione che vive nei territori interessati. Si ritiene infatti che progetti simili siano dei validi lavori atti a conservare e tramandare nel corso del tempo la storia e la cultura di un territorio. Il progetto, per come è stato concepito, vedrà una partecipazione non solo intergenerazionale ma anche una collaborazione fra paesi limitrofi e non.

Sarà poi possibile grazie alle diverse fasi di promozione e pubblicizzazione valorizzare la strada del Passo Brocon sia da parte dei cittadini sia da parte dei numerosi turisti che ogni anno arrivano nei nostri territori per arricchire il proprio bagaglio culturale.

Grazie all'attività di ricerca emergeranno probabilmente anche problematiche legate alla scarsa conoscenza dei bisogni delle popolazioni limitrofe al passo e sarà possibile creare un punto di partenza per altri eventuali progetti di valorizzazione e dell'uso della strada stessa. La condivisione di idee da parte dei cittadini più e meno giovani potrà fungere da interessante momento di riflessione e possibile punto di raccolta di idee e opinioni.



14.4 Abstract

Il progetto organizzato dalla Pro Loco di Ronco in collaborazione con altri enti locali (comune, parrocchia) tramite una ricerca storica e la collaborazione con le scuole prevede la realizzazione di un libretto promo, una mostra fotografica e di una giornata con le scuole. Il tutto svolto nella Valle del Vanoi e Primiero luogo di realizzazione della strada così da ripercorrere un secolo di storia avendo fisso lo scopo di valorizzare un territorio ed un pezzo di storia forse in parte dimenticati.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) Volontari e Anziani per le testimonianze

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) volontari e anziani per la testimonianza

Numero partecipanti attivi 40 (da intendersi i giovani protagonisti dai 18 ai 25 anni)



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 1000+ da intendersi non solo la popolazione del paese di Ronco , ma anche del Tesino e Primiero

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Test di gradimento compilato dai ragazzi delle scuole
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Stampe e libretti	€ 2500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1200	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 430,00

Totale A: € 4930,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4930,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Tavolo	€ 2215,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: €2715,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4930,00	€ 2215,00	€ 500,00	€ 2215,00
percentuale sul disavanzo	44.929 %	10.142 %	44.929 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRI_5_2018

2. Titolo del progetto

LABORIAMO: laboratorio per la ricerca attiva di lavoro

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Patricio
Cognome	Orsega
Recapito telefonico	346 6120448
Recapito e-mail	tpgprimiero@gmail.com
Funzione	RTO piano giovani di zona Primiero

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) ACLI: associazione crisitana lavoratori italiani

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Acli Primiero

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Primiero San Martino di Castrozza

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Agenzia del Lavoro/ Centro per l'Impiego di Primiero



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 19/02/2018	Data di fine 28/02/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/04/2018	Data di fine 30/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 02/05/2018	Data di fine 26/05/2018
Valutazione	Data di inizio 26/05/2018	Data di fine 31/05/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Primiero San Martino di Castrozza - Sala Acli di Fiera

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro (specificare) Ricerca attiva del lavoro e sviluppo di competenze sociali di base

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) Sviluppare le necessarie competenze per la ricerca attiva del lavoro e una maggior consapevolezza delle opportunità presenti sul territorio



Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) Conoscere le opportunità di lavoro del proprio territorio, sviluppare maggior consapevolezza delle competenze sociali utili per la ricerca attiva del lavoro nonché le modalità per una corretta gestione del contratto di lavoro

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Favorire la partecipazione attiva nella raccolta delle informazioni necessarie per la definizione del proprio progetto professionale, nonché degli elementi utili per orientare la ricerca attiva del lavoro, anche di breve durata
2 Conoscere gli strumenti utili per la ricerca di lavoro e saper elaborare documenti utili (inserzioni, ricerca di informazioni, lettera di presentazione, C.V.) e conoscere i servizi presenti sul territorio (Centro per l'Impiego, Agenzie interinali/altro).
3 Sviluppare competenze adeguate nella gestione di un colloquio di lavoro/selezione e modalità di comportamento in contesto di lavoro.
4 Conoscere i principali istituti giuridici che regolano il contratto di lavoro.
5 Sviluppare consapevolezza per un progetto di lavoro tenendo conto della propria preparazione, delle proprie attitudini e aspirazioni.

13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il lavoro rappresenta un ambito con cui, prima o poi, ogni giovane si deve confrontare; è quindi importante acquisire le competenze trasversali e specifiche per affrontare con consapevolezza la fase di ricerca e autopresentazione e per riuscire a giocarsi positivamente fin dalle prime fasi. Risulta inoltre importante gestire positivamente ogni esperienza del lavoro, anche se di breve durata.

Il lavoro rappresenta da sempre uno dei valori fondanti delle ACLI e da sempre si sono impegnate a fianco dei lavoratori, anche per promuovere e sostenere la formazione, il lavoro e l'occupazione.

Come Acli di Primiero intendiamo quindi proporre delle occasioni di formazione, di confronto e di buone pratiche per favorire lo sviluppo di competenze utili per promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare dei giovani.

L'idea è quella di condividere la proposta con il Centro per l'Impiego di Primiero per ottimizzare e promuovere la rete tra le risorse del territorio, intesa come modalità utile da applicare proprio nel momento della ricerca attiva del lavoro, anche per lavori di breve durata.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Venerdì dalle 16.30 alle 19.30 - Sala Acli Primiero

11 maggio 2018 LABORIAMO 1

Progetto professionale e flessibilità

Modalità di ricerca attiva del lavoro

Elaborazione lettera di presentazione e curriculum vitae

- Responsabile Centro per l'Impiego di Primiero – Agenzia del Lavoro di Trento

- Esperto normativa del lavoro - Acli Trentine

18 maggio 2018 LABORIAMO 2

Abilità sociali e competenze comunicative di base

Autopresentazione e gestione del colloquio di lavoro

Le regole del gioco per giocarsi positivamente nel mondo del lavoro

Relatori

- Testimonianza di un imprenditore

- Esperto colloqui di lavoro/selezione del personale

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Saper orientarsi nella ricerca attiva del lavoro, elaborare un proprio progetto di lavoro, gestire un colloquio di lavoro, elaborare i documenti previsti per la ricerca di lavoro nonché conoscere i servizi dedicati presenti sul territorio.



14.4 Abstract

Le ACLI Primiero, promuovono un mini percorso di formazione teorico-pratico volto a sviluppare alcune competenze che possono facilitare i giovani nella conoscenza del proprio territorio e la ricerca delle opportunità occupazionali. Vi sono momenti teorici relativi alle modalità di ricerca di lavoro ai quali seguiranno dei momenti di attività laboratoriali con elaborazione dei documenti per la ricerca di lavoro. Momenti pratici, simulazioni del colloquio di lavoro con degli esperti del settore.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) Dirigenti movimento Acli di Primiero

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 12



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 10 +

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €0,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** €0,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: €0,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
percentuale sul disavanzo	0 %	0 %	0 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRI_6_2018

2. Titolo del progetto

Volti del Vanoi, ritratti di una comunità

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Patricio
Cognome	Orsega
Recapito telefonico	346 6120448
Recapito e-mail	tpgprimiero@gmail.com
Funzione	RTO piano giovani di zona Primiero

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) associazione culturale di promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) associazione culturale di promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

APS Ecomuseo del Vanoi

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sede legale nel Comune di Canal San Bovo, TN , in Piazza Vittorio Emanuele III n. 9

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?** **Comune** **Associazione (specificare tipologia) Consorzio turistico Vanoi**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

 Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

 Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/02/2018	Data di fine 28/02/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2018	Data di fine 31/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 19/08/2018
Valutazione	Data di inizio 01/08/2018	Data di fine 30/09/2018

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Svolgimento nell'ambito dell'intera Valle del Vanoi con adesioni e apertura di partecipazione a tutto l'ambito del Primiero-Vanoi.



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
X Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) Promuovere la partecipazione giovanile alla vita di comunità e agli eventi organizzati sul territorio

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Promuovere l'interesse dei giovani per la fotografia, che dovranno dimostrare fantasia, originalità, tecnica nel valorizzare attraverso l'immagine fotografica le emozioni che le persone della propria comunità sono in grado di trasmettere.
2 Promuovere e valorizzare le abilità e le competenze giovanili con gli strumenti digitali.
3 Rendere consapevoli i giovani che fotografare gli altri o anche se stessi, implica un lavoro di ricerca del contesto e dell'ambientazione dello scatto con osservazione, introspezione e riflessione in profondità dei luoghi e del territorio in cui si vive.
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) Concorso fotografico e allestimento mostre

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea si inserisce in un progetto più ampio di documentazione, in questo caso fotografica, della realtà territoriale e umana che coinvolge da quasi un ventennio l'operato dell'Ecomuseo del Vanoi e con la quale ha istaurato contatti, reti e relazioni che si estendono anche alle realtà e vallate limitrofe.

La progettazione nasce dalla proposta di un gruppo di giovani di Canal San Bovo, appassionati di fotografia, sensibili alle tematiche culturali e attori attivi del territorio dove vivono, che si sono rivolti all'Ecomuseo per chiedere collaborazione nell'animazione e nell'allestimento del percorso pedonale "Col" che si snoda nel centro storico del paese di Canal San Bovo. Tale percorso, già dotato di strutture espositive fisse, necessita di un progetto di rinnovamento e valorizzazione.

Il Consiglio Direttivo dell'associazione Ecomuseo del Vanoi ha accolto favorevolmente questo lodevole spirito d'iniziativa dei giovani locali ed ha attivato un Gruppo di lavoro con gli ideatori del progetto per ragionare e confrontarsi fin da subito sulle modalità attuative. Il percorso si è configurato come un potenziale progetto da rivolgere ai giovani coetanei e non e da realizzare coinvolgendo l'intero ambito territoriale Vanoi e Primiero.

Ecco quindi che l'idea si è concretizzata nell'individuazione e progettazione di un concorso fotografico per raccogliere gli scatti dei giovani che diventeranno i protagonisti di questo percorso espositivo open air in Vanoi.

Il percorso di ricerca degli scatti, delle prove sul campo, dell'elaborazione delle foto creerà un percorso laboratoriale dei singoli giovani che partecipano.

La scelta del tema del concorso darà il nome all'intero progetto: "Volto del Vanoi, ritratti di una comunità". La ricerca dello scatto diventa anche momento fondamentale per i giovani che intendono mettersi in gioco per approfondire e delineare la propria identità attraverso i ritratti delle persone e degli abitanti della Valle. Il progetto vuole incentivare una "documentazione vera", un racconto del presente che ne sappia cogliere l'anima, le emozioni, gli aspetti più intimi, che sappia mettersi in sintonia con la realtà rappresentata, uscendo dagli schemi abituali della documentazione tradizionale per sperimentare nuove forme espressive e di comunicazione.

Attraverso un linguaggio e strumenti del mondo dei giovani "fotografie-selfie", dare un valore e significato ad un gesto quotidiano e meccanico.

Ad esso si arriva attraverso la ricerca e comprensione che in uno scatto di ritrae un momento di vita, un attimo di quotidianità che diverrà documento storico. A questo punto abbiamo il momento d'incontro con la memoria storica vivente rappresentata dagli anziani. Lo spazio in cui dialogheranno questi due momenti storici sarà la mostra fotografica. arricchita di significato perchè per il suo allestimento vi sarà prima una ricerca, un tema, che spingeranno i giovani a cercare, a scoprire e infine a dialogare con le generazioni che le hanno precedute. Una ricerca che li porterà a vedere, riscoprire e comprendere maggiormente la propria identità.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articola in tre fasi:

a) Nel mese di maggio sarà aperto e promosso il concorso di fotografia digitale "Volto del Vanoi, ritratti di una comunità" mediante l'elaborazione e la diffusione di appositi strumenti divulgativi. Il concorso sarà aperto ai giovani fotografi non professionisti residenti nell'ambito del Vanoi e Primiero, aventi dai 14 ai 29 anni. Ogni partecipante potrà inviare una sola foto a mezzo posta elettronica all'indirizzo ecomuseo@starpec.it. I file di qualità di stampa dovranno essere inviati in formato .jpg e nominati con il titolo dato alla foto e l'autore. Nel testo della mail dovranno essere indicati nome e cognome del partecipante, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza in Vanoi o Primiero, recapito telefonico, nome della foto, luogo dello scatto e una didascalia di motivazione/spiegazione dello scatto realizzato. Sarà inoltre necessario far pervenire la liberatoria per l'utilizzo delle immagini sia del fotografo e che delle persone fotografate. Tutte le foto inviate saranno archiviate in forma anonima fino all'analisi ed emissione del verdetto finale da parte della Giuria, a garanzia di correttezza ed imparzialità nel giudizio. Le foto dovranno essere inviate entro il 15 luglio 2018. E' previsto un premio di € 300,00 al primo giovane classificato, € 200,00 al secondo e € 100,00 al terzo. NON FINANZIATI DAL TAVOLO.

Il concorso fotografico sarà aperto anche alle persone con più di 29 anni, categoria OVER 29, senza limitazioni di provenienza e residenza, che dovranno presentare i loro scatti con le stesse modalità dei giovani, anche se le loro fotografie saranno valutate a parte da quelle dei giovani. Al primo classificato di questa categoria sarà riconosciuto un buono pranzo/cena per 2 persone presso struttura convenzionata in Vanoi.

A tutti gli aderenti al concorso fotografico (categoria GIOVANI e categoria OVER 29) sarà richiesto un contributo di partecipazione di € 10,00, come compartecipazione alle spese di stampa delle fotografie. Per i Soci dell'Associazione Ecomuseo, di entrambe le categorie, in regola col versamento della quota annuale 2018, la partecipazione al concorso è gratuita.

b) Nel mese di luglio sarà convocato il collegio di Giuria per scegliere e valutare le 16 fotografie che saranno stampate ed esposte nel percorso passeggiata panoramica del Còl che si snoda nel centro storico del paese di Canal San Bovo. Le strutture fisse che ospiteranno gli scatti sono già collocate sul percorso e di proprietà del Comune di Canal San Bovo.

Anche tra gli over 29 anni, saranno scelte 16 fotografie che saranno esposte open air nelle piazze del centro storico di Canal San Bovo su strutture mobili.

La Giuria sarà costituita da 9 membri: due rappresentanti del Direttivo dell'Associazione Ecomuseo del Vanoi, l'Assessore alla Cultura del Comune di Canal San Bovo, il RTO del Tavolo Politiche Giovanili della Comunità, un rappresentante dell'Associazione I Negativi, un esperto di fotografia del Gruppo facebook Amanti del Vanoi, un esperto di fotografia del Gruppo facebook Vivere il Vanoi, un esperto di fotografia del Gruppo facebook WiVanoi, un fotografo professionista.

Durante tutto il periodo in cui la mostra sarà allestita, sarà prevista la presenza di un "libro delle firme e dei commenti", tipo "libro di vetta" collocato in posizione ben visibile e segnalata, dove i visitatori potranno lasciare un proprio pensiero di gradimento degli scatti esposti e riscontri sul progetto realizzato.

c) In occasione della Festa patronale di San Bartolomeo a Canal San Bovo, domenica 26 agosto 2018, anche la Giuria Popolare potrà esprimere il proprio gradimento rispetto alle foto dei giovani esposte lungo la passeggiata del Còl. La stessa sera alle ore 18.00 saranno promosse le premiazioni ufficiali della categoria giovani (1°, 2°, e 3° classificato), della categoria over 29 (1° classificato) e il 1° classificato della Giuria Popolare.

A conclusione del progetto, è previsto un momento conviviale di incontro, restituzione e condivisione a cui saranno invitati a partecipare i 16 ragazzi selezionati della categoria GIOVANI.

Per la valorizzazione del lavoro svolto e delle fotografie raccolte, oltre all'allestimento sopracitato, gli scatti fotografici, sia dei giovani che degli over 29 anni saranno esposte in altre location itineranti.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'auspicio è che sempre più giovani si appassionino alla fotografia in termini di strumento di documentazione della realtà del proprio territorio.

La partecipazione e il coinvolgimento dei giovani sia nella fase di ideazione del progetto sia in quella operativa di realizzazione, li rende testimoni privilegiati della comunità, osservatori e cronisti, dal proprio punto di vista e con la propria personale sensibilità, delle dinamiche comunitarie della Valle del Vanoi, favorendo la conoscenza e la coscienza della propria identità e del senso di appartenenza alla propria comunità.

Gli scatti realizzati costituiranno il risultato tangibile di un percorso di ricerca e sperimentazione fotografica, ma anche sociale, favorendo il dialogo inter-generazionale tra i giovani e le altre generazioni oggetto degli scatti scelti, con la consapevolezza che il lavoro di documentazione fotografica rimarrà ai posteri quale testimonianza del presente per la comunità del domani.

14.4 Abstract

Concorso di fotografia digitale rivolto ai giovani dai 14 ai 29 anni dell'ambito del Vanoi e Primiero dal titolo "Volto del Vanoi, ritratti di una comunità". Le foto scelte tra quelle pervenute costituiranno una mostra open air lungo la passeggiata del Còl nel centro storico del paese di Canal San Bovo. I pannelli fotografici potranno essere utilizzati per altri allestimenti itineranti, tutte le foto raccolte potranno essere utilizzate a scopo promozionale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 12



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 45

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 15000



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) Sito web Ecomuseo del Vanoi

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 La sola adesione e partecipazione al progetto in termini di numero di giovani che invieranno i loro scatti è un indice di valutazione.

2 Durante tutto il periodo in cui la mostra sarà allestita, sarà prevista la presenza di un "libro delle firme e dei commenti", tipo "libro di vetta" collocato in posizione ben visibile e segnalata, dove i visitatori potranno lasciare un proprio pensiero anche sul gradimento degli scatti esposti e più in generale dei riscontri sul progetto realizzato.

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) (service impianto audio evento premiazioni open air	€ 75,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Incontro conviviale al Bar alla Siega di restituzione del progetto con i 16 giovani selezionati	€ 240,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 430,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 305,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) Buoni pasto Premio Giuria Popolare GIOVANI e premio categoria Over 29)	€ 100,00
13. Altro 3 (specificare) Stampa e grafica n. 32 pannelli fotografici per mostre open-air e per allestimenti interni successivi	€ 1800,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 295,00

Totale A: € 3245,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 340,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 340,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2905,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Tavolo	€ 1425,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1425,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2905,00	€ 1425,50	€ 0,00	€ 1479,50
percentuale sul disavanzo	49.0706 %	0 %	50.9294 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
PRI_1_2018	Divertibus 2.0	€ 2574,00
PRI_2_2018	Mtb – Sulla via della cultura	€ 2662,00
PRI_3_2018	IL CLOWN DEL CUORE: L'ARTE DELLA CURA	€ 2798,00
PRI_4_2018	"UN PASSO DI STORIA" I 110 anni di storia del Passo Brocon (eventi bellici, attività integrazione...	€ 4930,00
PRI_5_2018	LABORIAMO: laboratorio per la ricerca attiva di lavoro	€ 0,00
PRI_6_2018	Volti del Vanoi, ritratti di una comunità	€ 3245,00
Totale		€ 16209,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
PRI_1_2018	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
PRI_2_2018	€ 650,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 650,00
PRI_3_2018	€ 150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,00
PRI_4_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRI_5_2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRI_6_2018	€ 340,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 340,00
Totale	€ 1240,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1240,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) – (b + c)
€ 16209,00	€ 1240,00	€ 14969,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 14969,00	€ 7207,50	€ 500,00	€ 7261,50
percentuale sul disavanzo	48.1495 %	3.3402 %	48.5103 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO